

"Il funambolo"
di Jean Genet al Vascello
con Andrea Giordana
e Giuseppe Zeno
per la regia di Daniele Salvo

Fascinazione scenica

di tomaso camuto

SCENACRITICA.it

RECENSIONI / ANNO VI ➔ giovedì 6 ottobre 2016

Non è la prima volta che un testo genettiano destinato originariamente solo alla lettura, subisca una riduzione teatrale o filmica che forse l'autore non avrebbe autorizzato. Genet fu grandissimo autore drammatico cui dobbiamo lavori memorabili rappresentati anche in Italia (*Les bonnes*, *Les nègres* e *Le balcon*). Lo scrittore fu anche interessante cineasta e realizzò, già nel 1950, l'ardito cortometraggio dal soggetto omosessuale *Un chant d'amour*, muto ma con musiche. Nel 1982 vi fu inoltre l'ultimo, notevolissimo film di Fassbinder *Querelle de*

Brest. Negli anni '50 Genet si innamorò di un artista circense di origini magrebine, convincendolo a diventare funambolo e a proseguire nella pericolosa carriera anche dopo qualche incidente. L'artista finirà suicida e il poeta gli dedicherà uno scritto difficilmente classificabile: *Le funambule*, la cui riduzione teatrale si rappresenta al Vascello di Roma sino a venerdì 7 ottobre dopo essere stata applaudita in svariate città italiane. Sorta di monologo – per quanto arricchito –, con Andrea Giordana nel ruolo del poeta e Giuseppe Zeno in quello di Abdallah, con la parteci-

pazione dei ballerini Yari Molinari e Giovanni Scura e della cantante-attrice Melania Giglio. Musiche originali di Marco Podda (ma anche pagine di repertorio), scenografia circense di Fabiana Di Marco, costumi di Daniele Gelsi, coreografie di Ricky Bonavita e proiezione di vecchi film documentari. Nonostante la presenza di Andrea Giordana e dei suoi sodali, lo spettacolo – poco più di un'ora – manca a volte di pathos e non è sempre comprensibilissimo, imbevuto com'è di un "cupio dissolvi" esistenziale che comunque non dispiace al pubblico.

RIPRODUZIONE CONSENTITA

In alto:
Giuseppe Zeno
con Melania Giglio
Qui accanto:
Andrea Giordana



scenacritica.it
e-mail: redazione@scenacritica.it
telefono: 360313707

